

CADIMARE

Arte marinaresca in piazza col Vespucci

Un piccolo-grande festival del mare

PROVE tecniche del Festival della marineria. Accadrà domani a Cadimare, a cominciare dalle 10, in una lunga giornata dedicata alle «Arti e ai mestieri del mare». Da ammirare in diretta. Si perché la banchina sarà teatro delle performance marinaresche amarcord, sulla quella «rotta della memoria» che già prese il largo dalle Grazie coi raduni della Vela Latina e delle barche d'epoca il cui spirito sta contagiando il Golfo. A Cadimare, al fianco del veliero dei pirati in corso di costruzione con la regia del comandante Fabio Castiglia, dal quale è venuto l'impulso per la manifestazione, scenderanno in campo i più valorosi 'custodi' dell'arte marinaresca italiana: i nocchieri del Vespucci. Si cimenteranno nelle loro «prodezze» con le cime e nella cucitura delle vele, come se il tempo, rispetto all'epopea dei clipper, non fosse passato. Hanno risposto con slancio alla richiesta di un loro coinvolgimento espressa dalla Compagnia delle Vele Latine, di cui è presidente Roberto Bertoni, che ha tessuto la tela organizzativa della manifestazione che è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione di Comune (assessorato al Palio), Maridipart, Marinarsen-costruzioni in ferro, e, come detto, degli uomini del Vespucci, con l'entusiasmo, in prima linea, del suo comandante, il capi-



ACROBAZIE
Un nocchiere sulle griselle della Nave Scuola Vespucci

tano di vascello Maurizio Bonora. «Scopo della manifestazione spiegano Castiglia e Bertoni - è quello di sensibilizzare la cittadinanza alla salvaguardia delle arti e delle tradizioni marinaresche: un patrimonio culturale di valore inestimabile e con una valenza ancora

attuale, pensiamo alla cura delle barche d'epoca...». Spettatori privilegiati saranno gli alunni delle scuole dell'obbligo, magari accompagnati dai nonni, all'insegna di un abbraccio generazionale Tante le chicche da ammirare a Cadimare: la Baracca-museo del maestro

d'ascia della famiglia Faggioni; il veliero dei pirati in corso di costruzione (da una vecchia scialuppa sta prendendo forma una cosiddetta *caracca* risalente al XV secolo) e le «rappresentazione» di alcuni artigiani dalle mani d'oro, a cominciare da quelli che hanno tenuto e tengono in perfetta forma la 'regina' del mare, la nave scuola Vespucci. All'opera, con materiali e attrezzi, per dimostrare le tecniche di approntamento del fasciame in ferro, l'ultimo chiodatore-ribattino Gianfranco Corradini; lo scaldachiodi Giovanni Menini; il reggichiodi Danilo Canale e il passachiodi Renato Canale, tutti dipendenti della Siman di Antonio Maraglia. A loro si affiancheranno gli «artisti» della preparazione delle lamiere (foratura e fresatura) Osvaldo Bronzini e Roberto Macchiarolo, dipendenti dell'Arsenale. Passerella anche dei maestri d'ascia, dei carpentieri in legno e dei maestri-bozzellai, della ditta Moroni che costruiranno i bozzelli (le carrucole dei velieri) in diretta. Attesissima ovviamente anche la «performance» dei nocchieri del Vespucci, tra passato e presente (illustreranno le vecchie e le nuove tecniche delle vele, come si realizzano le impiombature e i nodi marinareschi). Sarà uno spettacolo: una sorta di piccolo-grande ideale prologo del Festival della Marineria del prossimo anno.

Corrado Ricci

LEVANTO

Croce Verde: 720 soci alle urne

DOMENICA 6 aprile tutti i 720 iscritti alla Pubblica assistenza Croce Verde di Levanto saranno chiamati alle urne per il rinnovo dell'intero consiglio direttivo per il triennio "2008-2010". Queste i candidati per il consiglio direttivo: Alessandro Baietto, Baldassarre Enzo, Gianni Basso, Paolo Bertuolo, Angelo Caselli, Paolo Ciarlanti, Silvano Della Lucia, Ferrari Giovanni, Walter Ferrari, Fabrizio Gariglio, Claudio Leveratto, Mariani Gian Carlo, Mattia Spora, Enzo Tassara, Anna Viviani. I candidati revisori dei conti Giorgio Cassola (presidente uscente), Renata Lagascio, Debora Raso, Elisabetta Raso, Roberto Schiaffino. Per il consiglio di disciplina: Roberto Bigaro, Cristian Daneri, Sergio Schiaffino, Dino Zattera. Dopo venti anni di attività non si presenterà più Giuseppe Spuntoni, iscrittosi all'età di 15 anni nella Croce Verde nella quale per 15 anni ha ricoperto la carica di vicepresidente.

Gian Carlo Bailo

A cura della  **SOCIETÀ EDITORIALE**

La Spezia a tavola



LA LOCANDA DEL GALLETTO

Ristorante

Panigacci, degustazione vini, specialità tagliata e carne alla brace

CHIUSO IL MARTEDÌ

Loc. Valdurasca, 133 Follo
LA SPEZIA

Tel. 0187/701063

www.locandadelgalletto.it
info@locandadelgalletto.it

LOCANDA ALINO'

Panigacci

carne alla brace
pizzeria

Veranda all'aperto con giardino.

Via del Molo, 174

LA SPEZIA (SP)

Tel. 0187/523402

TRATTORIA AL NEGRAO

Cucina casalinga, muscoli ripieni, ravioli, testaroli al pesto.

CHIUSI IL LUNEDÌ

Via Genova, 428

LA SPEZIA

Tel. 0187/701564

LEVANTO IN SEI TABACCHERIE DELLA ZONA

I carabinieri sequestrano ventisei stecche di sigarette

MAXI SEQUESTRO di sigarette a Levanto da parte dei carabinieri. Non si tratta di merce di contrabbando venduta sul mercato nero, come di solito accade. Queste sigarette, in tutto ventisei stecche, sono state prelevate da sei tabaccherie della zona, che comunque non hanno alcuna responsabilità nella vicenda: si tratta infatti di prodotti diversi dal marchio riportato sulla scatola. Sono stati alcuni fumatori del luogo a fare la segnalazione ai militari dell'Arma della stazione di Levanto. Nei giorni scorsi, infatti, alcuni di loro hanno acquistato alcuni pacchetti di sigarette Kamel blu e all'interno ci hanno trovato

invece delle Wiston blu. Com'era possibile una cosa del genere? Certamente il problema è all'origine — non certo per responsabilità delle tabaccherie — visto che entrambe le sigarette sono prodotte dalla stessa compagnia, la Japan Tobacco Ltd con sede in Giappone e importate in Italia dalla JT international di Milano. Probabilmente c'è stato un errore nella fase di impacchettamento, ma si tratta di prodotti diversi per qualità e prezzo. A seguito delle segnalazioni dei consumatori, i carabinieri di Levanto hanno sequestrato tutte le stecche di Kamel blu nelle tabaccherie in attesa di chiarire perché marchio e prodotto erano diversi.

RIOMAGGIORE DOMANI IN CONVEGNO

L'architettura sposa la geobiologia

IL PARCO nazionale delle Cinque Terre e l'Associazione architettura e geobiologia-studi comparati della Spezia, promuovono il progetto «Ambiente e benessere, architettura e geobiologia» per una migliore qualità della vita alle Cinque Terre». L'iniziativa costituisce un ulteriore importante tassello in quella filosofia del Parco, che da alcuni anni punta alla realizzazione di uno stile di vita capace di garantire benessere e salute, impiegando tutte le discipline attive sul territorio, dalla medicina tradizionale alla naturopatia, fino ad arrivare oggi all'unione di geobiologia e bioarchitettura. Il nuovo progetto sarà presentato domani, sabato, al Castello di Riomaggiore alle 17, dal geologo Marco Zanocchi e dall'ingegner Sergio Berti, membri dell'Associazione e dal presidente del Parco Franco Bonanini. Gli studi, che interesseranno l'interazione fra territorio e abitanti delle Cinque Terre, saranno condotti dall'associazione spezzina che da anni si occupa di formazione ed informazione nel campo della bioarchitettura e della geobiologia al fine di garantire il benessere psico fisico degli individui.